



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Istituto Comprensivo "Via Paribeni 10"
Via R. Paribeni, 10 00013 Mentana (ROMA) ☎ 06/9090078 e 06/9092689
✉ rmic8cb00b@pec.istruzione.it - ✉ rmic8cb00b@istruzione.it
Sito istituzionale: www.icparibenimentana.edu.it
Codice Meccanografico RMIC8CB00B - Codice Fiscale 97567390584

Delibera n. 57/21_22 del Consiglio d'Istituto del 7 luglio 2022
Piano Annuale dell'Inclusione - a.s. 2022/23

VISTI

- il D.lgs 297/1994 art. 10;
- il DPR 275/99;
- la Legge 104/92
- la Direttiva Ministeriale 27/12/2012;
- la CM 8 del 6/03/2013;
- la L. 107/2015;
- la nota MIUR n.1551 del 27/06/2013;
- Il Piano dell'Inclusione approvato dal Collegio dei Docenti con delibera n. 26 del 28/06/2022;

CONSIDERATO

- La necessità di approvare le misure contenute nel Piano dell'Inclusione al fine di attuare una didattica inclusiva assicurando le seguenti condizioni:
 - definire pratiche condivise all'interno dell'Istituto in tema di accoglienza e inclusione;
 - facilitare l'ingresso degli alunni con BES nel sistema scolastico e sociale nel quale saranno inseriti;
 - realizzare l'inclusione, sviluppando le abilità sociali e comunicative dell'alunno/a;
 - promuovere iniziative di collaborazione tra Scuola, Comune, Enti territoriali, ASL, Associazioni;
 - favorire un clima d'accoglienza nella scuola e rimuovere gli ostacoli alla piena inclusione;
 - entrare in relazione con le famiglie;
 - favorire la continuità tra gli ordini di scuola.

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO APPROVA

all'unanimità il Piano Annuale dell'Inclusione che costituisce parte integrante della presente deliberazione.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

GIUSEPPE ZANLUNGO

LA PRESIDENTE

FABIOLA FRAVILI



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Istituto Comprensivo "Via Paribeni 10"
Via R. Paribeni, 10 00013 Mentana (ROMA) ☎ 06/9090078 e 06/9092689
✉ rmic8cb00b@pec.istruzione.it - ✉ rmic8cb00b@istruzione.it
Sito istituzionale: www.icparibenimentana.edu.it
Codice Meccanografico RMIC8CB00B - Codice Fiscale 97567390584

a.s.2022/2023

Piano Annuale per l'Inclusione

Il Piano Annuale per l'inclusività (P.A.I.), come riportato nella nota MIUR n.1551 del 27/06/2013, è uno strumento atto *ad accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante sulla centralità e la trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei "risultati" educativi, per creare un contesto educante dove realizzare concretamente la scuola "per tutti e per ciascuno"*. Non solo un documento per chi ha bisogni educativi speciali, ma "lo sfondo e il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni", offrendo risposte adeguate ed efficaci e rimuovere gli ostacoli che possano impedire il pieno sviluppo della persona.

Ogni alunno, infatti, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta (ex DM 27/12/2012 e CM del 6/03/2013).

Un'area che comprende, oltre alla disabilità e ai disturbi specifici d'apprendimento (DSA), anche difficoltà dovute a svantaggio sociale, culturale o determinato dalla non conoscenza della lingua e della cultura italiana.

Più specificatamente rientrano tra i Bisogni Educativi Speciali:

- a) Alunni con disabilità (L. 104/92);
- b) Alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (L. 53/2003; L. 170/2010; D.M. 12/07/2011) ossia *dislessia* (disturbo specifico della lettura), *disgrafia* (disturbo specifico

della scrittura negli aspetti prassici), *disortografia* (disturbo specifico della scrittura intesa nei suoi elementi fonologici, meta-fonologici e ortografici), *discalculia* (disturbo specifico delle abilità aritmetiche).

c) Alunni con Disturbi evolutivi specifici: Deficit del linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, disturbi dell'attenzione e dell'iperattività, funzionamento intellettivo limite, disturbo dello spettro autistico lieve, qualora non previsto dalla legge 104/92 (D.M. 27 dicembre 2012, C. M. 8/2013 e Nota MIUR prot. 1551 del 27/06/2013)

d) Alunni con Svantaggio linguistico-culturale, svantaggio socioeconomico. Difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse o difficoltà socioeconomiche che può rappresentare un ostacolo al percorso educativo.

L'Istituto Comprensivo "Via Paribeni", nel riconoscimento del diritto di ciascuno di poter esprimere il proprio talento, si impegna a mettere in atto percorsi educativi attenti al singolo, valorizzandone attitudini e stili cognitivi, in modo da favorire l'inclusione di ciascuno allievo attraverso un continuo miglioramento delle proprie pratiche educative. Quindi:

- Costruendo un ambiente accogliente e partecipativo
- Diversificazione delle proposte.
- Definendo pratiche condivise all'interno dell'Istituto in tema di accoglienza e d'integrazione/inclusione.
- Realizzando l'inclusione, sviluppando le abilità sociali e comunicative dell'alunno.
- Favorendo la conoscenza dell'alunno attraverso un raccordo con la famiglia, con la scuola di provenienza e l'ASP di riferimento.
- Facilitando l'ingresso degli alunni con BES nel sistema scolastico e sociale nel quale saranno inseriti.
- Promuovendo iniziative di collaborazione tra scuola, Comune, Enti territoriali, ASL, Associazioni, Cooperative private.
- Favorendo la continuità tra gli ordini di scuola.
- Attivando, all'interno del team docenti, momenti di progettazione condivisa per l'attuazione del percorso educativo.

- Attuando un'organizzazione flessibile dell'attività educativa e didattica anche nell'articolazione delle sezioni/classi, in relazione alla programmazione didattica individualizzata.

Punti di forza:

L'Istituto Comprensivo "Via Paribeni" è impegnato in prima linea nell'attività di recupero, integrazione e inclusione di tutti gli alunni e a tal fine si avvale dell'azione mirata di Assistenti specialistici, Funzioni Strumentali, Gruppo di lavoro per l'inclusione.

Mediante una scrupolosa analisi del contesto socio-economico in cui opera sono stati rilevati i bisogni formativi del territorio a cui è seguita una progettualità attenta e in rete con le risorse culturali e formative presenti (la biblioteca, le associazioni, la casa-famiglia, l'Ente Locale, le istituzioni statali mediante "rete di scopo").

Per diffondere le buone prassi è stato predisposto un vademecum per gli insegnanti di sostegno di prima nomina.

È stato definito un protocollo di accoglienza per alunni gli alunni adottati e per gli alunni stranieri.

Sono stati organizzati laboratori di italiano L2 con personale interno specializzato ed è stata promossa la partecipazione ad attività di formazione e di aggiornamento al fine di migliorare la qualità delle soluzioni educative-didattiche messe in campo.

Dall' a.s. 2019-2020, causa emergenza Covid 19, l'Istituto ha attivato la DDI (Didattica Digitale Integrata) e la LEaD (Legami educativi a distanza) con particolare attenzione agli alunni con disabilità, predisponendo, oltre alle videoconferenze, proposte inerenti le diverse discipline e i diversi campi di esperienza con periodici incontri di tutoraggio individualizzato da parte degli insegnanti di sostegno, organizzati in stretto contatto con le famiglie degli alunni.

Tutti gli studenti con bisogni educativi speciali sono stati accompagnati, guidati e supportati con adeguamenti metodologici e didattici relativi al PEI e/o alla programmazione curricolare. Tutti i GLO sono stati effettuati tramite piattaforma GOOGLE MEET, con le equipe dell'ASL o di altre strutture accreditate con il SSN e con i Servizi sociali territoriali di competenza, laddove necessario. Le famiglie sono state coinvolte in modo costante ed attivo.

Criticità

L'organico di sostegno necessita annualmente di essere ridefinito mediante la nomina di docenti con contratto a tempo determinato, spesso in assenza di titolo specifico e la cui riconferma per l'anno successivo non è automatica con ricadute negative sulla continuità educativo-didattica.

L'iter burocratico per la certificazione L.104/92 comporta lunghi tempi di attesa da parte dell'INPS e l'ASL di appartenenza.

Infine, la comunicazione con alcuni centri riabilitativi, non sempre è fluida e diretta.

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente):	Inf	Prim	Sec	Tot
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	8	28	26	62
➤ Minorati vista	1	0	0	1
➤ Minorati udito	0	0	2	2
➤ Psicofisici	7	28	24	59
➤ Altro	0	0	0	0
2. disturbi evolutivi specifici	0	24	30	54
➤ DSA	0	12	20	32
➤ ADHD/DOP	0	2	8	10
➤ Borderline cognitivo	0	2	2	4
➤ Altro	0	8	0	8
3. svantaggio	0	6	15	21
➤ Socio-economico	0	1	4	5
➤ Linguistico-culturale	0	5	11	16
➤ Disagio comportamentale/relazionale	0	0	0	0
➤ Altro	0	0	0	0
Totali	8	58	71	137
% su popolazione scolastica				12,24
N° PEI redatti dai GLHO	8	28	26	62
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	0	22	30	54
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	0	8	15	23

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	A VOLTE
Funzioni strumentali / coordinamento		SI
Referenti di Istituto		SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		SI
Docenti tutor/mentor		SI
Altro:		
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	NO
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	A VOLTE
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	NO
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SI
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI
	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Rapporti con CTS / CTI	SI
	Altro:	
	Progetti territoriali integrati	SI

G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI				
	Progetti a livello di reti di scuole	SI				
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI				
	Didattica interculturale / italiano L2	SI				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	SI				
Altro:						
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo						X
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti						X
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive						X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti					X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative			X			
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					X	
Valorizzazione delle risorse esistenti						X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione						X
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo						X
Altro:						
Altro:						
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>						
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>						

Parte II – ASPETTI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI COINVOLTI NEL PROCESSO INCLUSIVO

Di seguito vengono riportati, a grandi linee, i compiti delle varie figure e degli organi preposti.

DIRIGENTE SCOLASTICO: presiede le riunioni del "Gruppo di lavoro per l'Inclusività" (GLI); si raccorda in modo costante con le Funzioni Strumentali per l'Inclusione sul percorso scolastico di ogni allievo ed opera per rendere l'IC di via Paribeni un istituto inclusivo mediante un'organizzazione flessibile e un'offerta formativa di qualità per garantire a tutti il successo formativo.

GLI: Il **G**ruppo di **L**avoro per l'**I**nclusione, istituito dalla Circolare Ministeriale n.8 del marzo 2013, svolge le seguenti funzioni:

- rilevazioni BES presenti nella scuola;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- elaborazione di una proposta di PAI (Piano Annuale per l'Inclusività) riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno) con supporto/apporto delle Figure Strumentali.
- propone al Collegio dei Docenti una programmazione degli obiettivi da perseguire e delle attività da porre in essere. Al termine dell'anno scolastico, il Collegio procede alla verifica dei risultati raggiunti.

FUNZIONI STRUMENTALI AREA INCLUSIONE:

- Rilevamento dei bisogni di integrazione, prevenzione del disagio, recupero tra docenti, studentesse, studenti e famiglie;
- Relazione con enti e associazioni che si occupano di prevenzione del disagio, integrazione e inclusione;
- Organizzazione, coordinamento e promozione attività afferenti ad alunni BES;
- Monitoraggio e verifica, con il supporto del NIV degli interventi e dei progetti di benessere e inclusione;
- Aggiornamento della modulistica specifica;

- Supporto ai docenti sia nella lettura delle certificazioni specialistiche finalizzate alla stesura di PEI e PDP sia nell'elaborazione di questi documenti;
- Redazione del PAI avvalendosi delle necessarie collaborazioni, illustrazione di questo documento al collegio dei docenti e cura della sua attuazione, rilevando la necessità di eventuali modifiche e/o integrazioni, anche elaborando proposte;
- Collaborazione con il docente referente per il diritto allo studio degli alunni adottati nella redazione di uno specifico protocollo di accoglienza;
- In collaborazione con l'Area 2, organizzazione e promozione di proposte formative dedicate ai temi del benessere e dell'inclusione;
- Formulazione e attivazione di misure specificatamente dedicate alla prevenzione e al contrasto del Bullismo e Cyberbullismo, all'educazione all'affettività e alle differenze, avvalendosi della collaborazione dei docenti specificatamente incaricati di questi ambiti e del personale specialistico responsabile degli sportelli di ascolto psicologico attivati nei diversi plessi dell'istituto.
- Partecipazione alle periodiche riunioni di staff
- Coordinamento del gruppo di lavoro all'inclusione.
- Comunicazione con le famiglie;
- Accoglienza e supporto ai docenti di sostegno nominati e incaricati;
- Supporto ai docenti tutti nella realizzazione di percorsi didattici personalizzati e/o individualizzati;
- Valorizzazione della progettualità dei docenti;
- Coinvolgimento dei docenti su aspetti metodologici innovativi, attivi ed efficaci.

Consigli di classe/Team docenti:

Ogni insegnante realizza il processo di insegnamento/apprendimento volto a promuovere lo sviluppo umano, culturale, civile e professionale di tutti gli alunni della sua classe. È corresponsabile della programmazione e del conseguimento degli obiettivi prefissati, didattici e/o educativi e della relativa valutazione. Nello specifico il Consiglio di classe/Team docenti si adopera per:

- rilevare alunni BES con svantaggio linguistico-culturale, affettivo-relazionale e comportamentale in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica;

- confrontarsi sulle criticità rilevate in ambito educativo-didattico che inducono ad individuare come BES alunni non in possesso di certificazione;
- redigere, condividere, aggiornare PEI e PDP;
- individuare le risorse umane per favorire i processi inclusivi;
- attivare una rete tra scuola-famiglia-territorio.

Docenti di sostegno:

Viene assegnato alla classe in cui è inserito l'alunno con disabilità certificata, in piena contitolarità con gli altri docenti curricolari, per attuare forme di integrazione e realizzare interventi individualizzati in relazione alle esigenze dei singoli alunni.

Per una piena inclusione, l'insegnante di sostegno interviene sulla base di una preparazione specifica nelle ore in classe, collaborando con gli insegnanti curricolari e con il Consiglio di Classe nella rilevazione alunni con Bisogni Educativi Speciali e nel coordinamento, stesura e applicazione di PEI e PDP.

Operatori Educativi per l'Autonomia (Ex Aec)/Assistenti alla comunicazione per la disabilità sensoriale:

Gli interventi si realizzano in una cornice di coordinamento di tutte le risorse coinvolte nel processo di integrazione condividendo intenti e obiettivi ai fini di una maggiore inclusione.

Personale di segreteria:

Durante le ore di apertura al pubblico, è a disposizione di tutti gli utenti, secondo le norme vigenti e dà il proprio supporto per ogni attività necessaria.

Collaboratori scolastici:

Costituiscono una risorsa di importanza rilevante nel processo di inclusione. Ai collaboratori scolastici è affidata la cosiddetta "assistenza di base" degli alunni con disabilità quale attività interconnessa con quella educativa e didattica. Per assistenza di base si intende l'ausilio materiale agli alunni con disabilità all'interno della scuola, nell'accesso dalle aree esterne alle strutture scolastiche e nell'uscita da esse. Sono comprese le attività di cura alla persona, uso dei servizi igienici e igiene personale dell'alunno con disabilità.

FAMIGLIE

Per una piena valorizzazione della persona è fondamentale instaurare un'alleanza educativa tra docenti e genitori. A questo scopo la scuola, avvalendosi di tutti i mezzi previsti e possibili, crea un clima di dialogo, di confronto e di aiuto reciproco, coinvolgendo la famiglia nella progettazione educativa.

Ad essi si richiede non solo di partecipare ma di condividere con responsabile protagonismo, la progettualità educativa.

Le modalità di comunicazione, improntate sui principi di trasparenza, correttezza e partecipazione, contribuiranno ad assicurare:

- il coinvolgimento attivo nella redazione dei PDP/PEI e una continuità educativa tra i diversi ordini di scuola;
- un patto di corresponsabilità tra docenti- famiglia-alunni per garantire il successo formativo;
- un costante confronto con il coordinatore di classe per ogni situazione/problema che possa verificarsi nell'ambito scolastico;
- la partecipazione agli incontri programmati tra scuola e famiglia e con l'équipe multidisciplinare della ASL o del centro riabilitativo che ha in carico l'alunno, per individuare percorsi e azioni di miglioramento;
- il coinvolgimento del Consiglio di Istituto nella progettazione inclusiva della scuola

DIMENSIONE CURRICOLARE DIDATTICA

Documenti di Istituto finalizzati alla realizzazione dell'inclusione.

- PTOF/Curricolo d'Istituto verticale
- Declinazione delle competenze in uscita per ogni classe e nei diversi ordini
- PEI e PDP
- Protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri
- Progetto Continuità/Orientamento

- Progetti d'Istituto
- Progetti Pon

Metodologie didattiche:

Tutti i soggetti coinvolti organizzeranno le azioni attraverso metodologie funzionali all'Inclusione, al successo della persona nell'ottica del futuro progetto di vita anche attraverso:

- didattica laboratoriali;
- attività per piccoli gruppi;
- tutoring e peer tutoring;
- apprendimento cooperativo;
- apprendimento collaborativo;
- sviluppo di procedure strutturate e sequenziali;
- sostegno alla motivazione;
- sostegno all'autostima.

Nell'ambito della personalizzazione dei curricoli si provvederà a:

- Diversificare le proposte utilizzando differenti canali di comunicazione.
- Utilizzare strumenti compensativi e misure dispensative.
- Adottare una valutazione formativa per l'apprendimento

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

La valutazione educativo-didattica degli alunni con disabilità avviene sulla base del PEI, che non è l'oggetto bensì lo strumento di progettazione degli interventi. Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti è invece coerente con il piano didattico personalizzato (PDP) predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe.

Tutti i docenti della classe concorrono quindi alla valutazione che precede, accompagna e segue i percorsi curricolari.

Una valutazione per l'apprendimento, che assume funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo di miglioramento continuo.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

I diversi ordini di scuola si attivano per garantire un percorso formativo unitario che valorizzi le competenze già acquisite dall'alunno e in cui gli obiettivi siano intesi in senso trasversale e in evoluzione. Si debba porre le condizioni affinché il soggetto sia sempre costruttore attivo delle sue competenze, anche grazie a forme di responsabilizzazione personale via via crescenti". A tal fine particolare attenzione verrà data:

- Ai Dipartimenti, quale articolazione del Collegio dei docenti, finalizzata a supportare la didattica e la progettazione formativa.
- All'attuazione di incontri e attività tra gli alunni delle classi degli anni ponte.
- Alla designazione del gruppo di lavoro unitario per la continuità;
- Al fascicolo personale dell'allievo, allo scopo di dare adeguata documentazione del percorso formativo di ogni soggetto.
- Alle azioni di coordinamento con i servizi sociali.
- Formazione coordinatori/coordinatrici.
- Approfondimento accoglienza alunni adottati.
- Monitoraggio prassi inclusive.

Servizi e proposte attivati durante l'anno ai fini inclusivi

Durante l'anno scolastico, l'Istituto, nell'ambito delle attività di promozione dell'inclusione, ha attivato:

- Lo "Sportello Ascoltarsi", sportello gratuito di ascolto psicologico rivolto ad alunne e alunni, alle famiglie e ai docenti della scuola secondaria di primo grado, curato dalla dottoressa Marcella Cicerchia
- Lo "Sportello DSA" per la sensibilizzazione, prevenzione, formazione e intervento relativo ai Disturbi Specifici di Apprendimento, curato dalla logopedista dott.ssa Alessia Paris, rivolto a famiglie e docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria.

Sono stati organizzati incontri informativi/formativi quali momenti per creare rete, scambio ed occasione culturale:

- Ciclo di webinar della RETE ARETE "A Round E - Table for Education": LA VALUTAZIONE NEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE - proff. C. Corsini / G. Gueli Università di Roma Tre (novembre 2021-gennaio 2022), ossia uno spazio di approfondimento e di riflessione sull'O.M. n.172 del 4 dicembre 2020 che ha eliminato il voto numerico nella scuola primaria a favore di giudizi descrittivi che pongano al centro il processo di apprendimento del bambino/a.

- Incontri di formazione online per ridurre le disparità di genere in ambito scolastico e prevenire la violenza di genere rafforzando le competenze del corpo insegnante nell'individuare e decostruire gli stereotipi in ambito educativo ("PROGETTO MIND THE GAP")

Per la *"Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, 25 novembre 2021,"* è stato promosso un incontro online con Amnesty International con la partecipazione delle alunne e degli alunni di quarta e quinta scuola primaria e di prima scuola secondaria.

Per la *"Giornata della memoria"* 27 gennaio 2022 il nostro Istituto ha proposto iniziative diverse:

- 1) le classi di scuola primaria hanno dato luogo a letture online sulla base di una bibliografia selezionata dalle docenti.
- 2) Dodici classi di scuola secondaria hanno letto il libro di Liliana Segre "Scolpitelo nel vostro cuore" per poi presentarlo alle classi quinte di scuola primaria
- 3) La scuola secondaria ha partecipato all'incontro con Aida e Dario Foa organizzato nell'ambito del progetto "L'Atelier Koiné".

Per la prevenzione e il contrasto al bullismo e al cyberbullismo l'Istituto ha partecipato, in data 6 maggio 2022, al Convegno *"Together For A Better Internet"* organizzato dal Garante dell'Infanzia e dell'Adolescenza con l'Amministrazione Comunale di Mentana e il contributo delle ragazze e dei ragazzi della scuola secondaria II e III anno.

Inoltre ha organizzato una giornata di sensibilizzazione rivolta a tutta la comunità educata con la Fondazione Carolina (6 giugno 2022).

Per il trattamento e la tutela dei dati personali in ambito scolastico l'Istituto Comprensivo ha preso parte all'incontro online "*Il Garante incontra la scuola*" (30 maggio 2022).

Tra i progetti una speciale menzione riguarda l'attivazione del Laboratorio di Ecologia Digitale (Progetto LED) finanziato dal Ministero dell'Istruzione con tre percorsi estremamente rilevanti e interessanti per la formazione dei nostri ragazzi e delle nostre ragazze:

- laboratorio di robotica;
- storytelling: scienza ed arte di comunicare raccontando storie con l'uso di strumenti digitali;
- prevenzione e contrasto di comportamenti violenti nei confronti di minori attraverso l'utilizzo inappropriato degli strumenti digitali per la prevenzione e il contrasto al cyberbullismo.

Si è svolto, inoltre, il laboratorio teatrale "Crescere insieme" finalizzato alla prevenzione e al contrasto del bullismo, del cyberbullismo e del linguaggio d'odio seguito da due classi della sede centrale della scuola secondaria. Il progetto finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali è stato promosso dalla Società Italiana Psicologia Educazione e Artiterapie.

PARTE III - OBIETTIVI DI INCREMENTO DELL'INCLUSIVITÀ PROPOSTI PER IL PROSSIMO ANNO

- Possibilità di strutturare ulteriori percorsi di formazione e aggiornamento per la comunità educante.
- Si prevede la prosecuzione di corsi di formazione di Istituto su:
 - metodologie didattiche e pedagogia inclusiva
 - approfondimento sui DSA
 - guida alla compilazione del PDP
 - guida alla compilazione del PEI su modello ICF
 - guida alla lettura dei documenti diagnostici
 - nuove tecnologie per l'inclusione e uso di ausili didattici
 - metodi di accoglienza, inclusione e accompagnamento degli alunni stranieri
- valorizzazione delle risorse esistenti mediante l'organizzazione di momenti di incontro tra docenti mirati alla condivisione e scambio di buone prassi.

- Attenta formazione delle classi prime attraverso incontri e interviste con i genitori di alunni e alunne di nuova iscrizione.
- Attenta elaborazione dell'orario dei docenti curricolari e di sostegno.
- Diffusione delle informazioni inerenti le risorse della comunità (finanziarie, strutturali, umane...).
- Diffusione delle informazioni inerenti la partecipazione a seminari, webinar e convegni sulla didattica digitale integrata e sulle buone pratiche di inclusione.
- Supporto al servizio di Assistenza specialistica (Cooperativa "La Lanterna di Diogene")
- Supporto al servizio di sportello di ascolto scuola secondaria e logopedia nella scuola primaria.
- Promozione di iniziative contro il Bullismo e il Cyberbullismo.
- Rete con la comunità educante.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data _____

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data _____